



"BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.",

con sede in Torino, Via Antonio Gramsci 7,

capitale sociale euro 156.209.463,00

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 02751170016

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

(Gruppo Bancario Veneto Banca, iscritto all'Albo dei gruppi bancari

in data 8 giugno 1992 cod. n. 5035.1)

Assemblea Ordinaria dei soci del 21 aprile 2017

in Torino, via Gramsci 7

Alle ore undici e minuti nove il dott. Maurizio LAURI, Presidente del Consiglio di Amministrazione di "Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A." (o in breve, "Banca Intermobiliare S.p.A.", "Banca Intermobiliare", "BIM", "Società" o "Emittente"), dichiara aperta l'Assemblea dei Soci (d'ora innanzi, la "Assemblea") e ne assume la presidenza ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale.

Il Presidente dell'Assemblea (d'ora innanzi, il "Presidente") rivolge il benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della Società.

Il Presidente precisa che l'Assemblea si deve svolgere nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea dei Soci in data 23 aprile 2010.

Ai sensi dello statuto sociale e del regolamento assembleare, il Presidente, su indicazione del socio "Veneto Banca S.p.A.", chiama, riscontrando il consenso dei partecipanti, il notaio dott. Natale NARDELLO a fungere da segretario dell'assemblea.



Il Presidente dà atto che l'odierna Assemblea Ordinaria dei Soci è stata convocata in questi luogo, giorno e ora, in unica convocazione, mediante avviso di convocazione del 22 marzo 2017 pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" e sul sito internet della Banca per la trattazione del seguente

ordine del giorno

1. Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di nomina di un Amministratore.
3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, politiche di remunerazione ed incentivazione per l'esercizio 2017 ed informativa annuale sull'attuazione del sistema di remunerazione ed incentivazione nell'esercizio 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente attesta quanto segue.

- a) - L'Assemblea ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia il capitale rappresentato dai legittimati presenti.
- b) - Sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro che risultano titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del 10 aprile 2017 e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle evidenze delle proprie scritture contabili.

Coloro che risultano titolari delle azioni successivamente al 10 aprile 2017, non hanno diritto di partecipare e votare in assemblea.

La Società ha designato in qualità di Rappresentante, a sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., lo Studio Segre S.r.l., al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto; il Presidente attesta che, secondo quanto comunicato alla Società, non sono state conferite deleghe al Rappresentante Designato.

- c) - In riferimento alla odierna Assemblea, non sono state promosse sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 del Regolamento Emittenti.
- d) - Non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e non state presentate nuove proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del



Giorno, ai sensi dell'articolo 126 bis del T.U.F..

e) - Gli azionisti Marco Bava e Piero Cugnasca hanno posto domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127 ter del T.U.F., con comunicazione pervenuta alla casella di Posta Elettronica Certificata della Società entro il termine indicato nell'Avviso di Convocazione dell'assemblea.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 127 ter del T.U.F., alle stesse domande è stata fornita una risposta in forma cartacea messa a disposizione all'inizio dell'adunanza (domande e risposte di entrambi gli azionisti si allegano in un unico documento al presente verbale con la lettera "A").

Chiede la parola l'azionista Bava, il quale obietta che la normativa prevede che le domande debbano essere messe a disposizione di tutti gli azionisti e non solo dei proponenti; pertanto chiede di distribuire copia a tutti gli azionisti. Il Presidente prega la segreteria societaria di effettuare le fotocopie da mettere a disposizione degli azionisti presenti sottolineando che la trasparenza è valore fondante del Consiglio di Amministrazione, quindi prosegue dando atto di quanto segue.

f) Riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa, oltre che dai Regolamenti della Consob e della Borsa Italiana S.p.A.; nell'ambito di tali adempimenti sono state depositate nei termini presso la sede sociale, sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale 2016, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del T.U.F.; sono state messe integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale, nonché le relazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 154-ter del T.U.F..

Sono state altresì depositate, ai sensi del 147-ter del T.U.F. e dell'articolo 144-quater Regolamento Emittenti le attestazioni, l'accettazione dell'incarico ed il curriculum vitae del Consigliere proposto per la nomina ai sensi del punto 2 dell'ordine del giorno.

Inoltre è stata messa a disposizione insieme ai documenti di bilancio la "Relazione sul



governo societario e gli assetti proprietari" di cui all'art. 123-bis del T.U.F. e la "Relazione sulla Remunerazione" di cui all'art. 123-ter del T.U.F., comprensiva delle Politiche di Remunerazione e delle attestazioni richieste dalla Banca d'Italia.

g) - Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 156.209.463 suddiviso in numero 156.209.463 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

h) - La Società è attualmente titolare di numero 6.581.691 azioni proprie, corrispondenti al 4,21% del capitale sociale, per le quali il diritto di voto è sospeso; le stesse sono tuttavia computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e deliberazione dell'assemblea.

i) - Risultano al momento intervenuti in proprio o per delega numero 123.238.781 azioni ordinarie, pari al 78,893% delle numero 156.209.463 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale (l'elenco dei partecipanti viene allegato al presente verbale con la lettera "B"). Il Presidente informa che, nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze in Assemblea dei titolari del diritto di voto.

l) - In conformità alle prescrizioni di cui all'allegato 3E alla delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "Regolamento Emittenti"):

- l'elenco nominativo dei titolari dei diritti di voto partecipanti (in proprio o per delega) all'Assemblea, con evidenza del numero di azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies D.Lgs. 58/1998, è allegato con la lettera "C" al presente verbale; dallo stesso verbale (e dai suoi allegati) potranno essere desunte, nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998, le informazioni indicate nell'articolo 134, comma 3 del Regolamento Emittenti;

- nello stesso allegato "C", in corrispondenza di ciascuna votazione, verranno indicati i nominativi degli Azionisti che abbiano espresso voto favorevole, voto contrario, si siano astenuti o non abbiano partecipato al voto, unitamente al relativo numero di azioni per le quali detti voti siano stati espressi.



m) - L'elenco nominativo dei principali Azionisti, direttamente partecipanti al capitale sociale con diritto di voto in misura superiore al 5% quali risultanti dal libro soci aggiornato alla data del 10 aprile 2017 integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 D.Lgs. numero 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione, risulta il seguente:

<i>azionista diretto</i>	<i>azioni possedute</i>	<i>percentuale su capitale ordinario</i>
Veneto Banca S.p.A.	109.100.135	69,842%
Pietro D'Agui	14.130.000	9,045%

con la precisazione che:

- i) Veneto Banca S.p.A. possiede ulteriori n. 2.454.443 azioni BIM (rappresentative dell'1,571% del capitale sociale), oggetto di confisca ai sensi dell'art. 187-sexies D. Lgs. 58/98 disposta con provvedimento Consob n. 17118 del 30 dicembre 2009, avverso il quale è stato proposto in data 17 marzo 2010 ricorso in opposizione avanti la Corte d'Appello di Torino. Con sentenza depositata in data 17 maggio 2013, la Corte d'Appello di Torino respingeva l'opposizione con riferimento ad uno dei capi della delibera Consob del dicembre 2009. Tale sentenza è stata impugnata con ricorso alla Corte di Cassazione, il cui giudizio è tuttora pendente;
- ii) le n. 14.130.000 azioni del socio Pietro D'Agui sono concesse in pegno con diritto di voto a favore di "Veneto Banca S.p.A."

n) Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto, il Presidente rende noto che:

- i) l'articolo 24 del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario) prevede che non possono essere esercitati i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società, relativamente alle partecipazioni per le quali le autorizzazioni previste dall'articolo 19 dello stesso Testo Unico Bancario non siano state ottenute ovvero siano state sospese o revocate, nonché alle partecipazioni per le quali siano state omesse le comunicazioni previste dall'articolo 20 del medesimo T.U.B.;
- ii) l'articolo 20, comma 2, del T.U.B., in particolare, prevede che eventuali pattuizioni o accordi concernenti l'esercizio concertato dei diritti di voto in assemblea devono esse-



re resi pubblici e comunicati alla Banca d'Italia e alla Banca; nonché che la mancata comunicazione e pubblicazione di patti ed accordi nei modi e termini di legge comporta, oltre a sanzioni amministrative, il divieto dell'esercizio del diritto di voto nei casi previsti dalla legge;

iii) ai sensi di legge, inoltre, i patti parasociali devono essere comunicati alla Società e dichiarati in apertura di ogni assemblea, al fine di consentire la trascrizione a verbale della dichiarazione.

iv) ai sensi dei citati articoli 19, 20 e 24 del T.U.B., dall'articolo 122 T.U.F. e ai sensi dell'articolo 2341-ter del codice civile, dalla verifica effettuata nel libro dei soci e sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni comunque disponibili:

- risultano partecipare direttamente in misura rilevante al capitale sociale, i seguenti soci:

1) "Veneto Banca S.p.A.", per numero **109.100.135** azioni, pari al **69,842%** del capitale di BIM (oltre alle sopra menzionate numero 2.545.443 azioni rappresentative dell'1,571% del capitale sociale di BIM, oggetto del richiamato provvedimento di confisca);

2) Pietro D'Agui, per numero **14.130.000** azioni, pari a **9,045%** del capitale BIM (si tratta peraltro, come già sopra osservato, di azioni in pegno con diritto di voto a favore di Veneto Banca);

detti soci risultano essere i soli ad aver acquisito partecipazioni per le quali sono dovute le autorizzazioni indicate; essi, ai sensi dell'articolo 19 del Testo Unico Bancario, sono stati debitamente autorizzati e hanno, comunque, effettuato le comunicazioni dovute ai sensi di legge, potendo quindi, le relative azioni, votare nella presente assemblea;

- nessun altro socio risulta aver acquisito direttamente o indirettamente partecipazioni per le quali si sarebbero dovute ottenere le autorizzazioni o effettuare le comunicazioni di cui alla normativa sopra citata;

- al momento non sono pervenute comunicazioni di patti parasociali, di pattuizioni o accordi concernenti l'esercizio concertato del diritto di voto, ai sensi dell'articolo 2341-ter del codice civile, dell'articolo 122 T.U.F., né con riferimento al secondo comma



dell'articolo 20 del T.U.B..

Il Presidente invita, comunque, i presenti che si trovassero in taluna delle situazioni di esclusione dal diritto di voto previste dalle norme appena citate, con particolare riferimento a quelle previste dall'articolo 24 del T.U.B., dell'articolo 122 T.U.F. e dell'articolo 2341-ter del codice civile, a segnalare tale loro condizione e dà atto che non vengono evidenziati casi di esclusione dal voto, pertanto tutti i soggetti partecipanti all'odierna Assemblea sono ammessi al voto. Successivamente su richiesta dell'azionista Marco Bava, precisa che il diritto di voto per le azioni confiscate è sospeso.

o) - Oltre al Presidente sono presenti i seguenti altri membri del Consiglio di Amministrazione: Giampaolo PROVAGGI - Vice Presidente, Giorgio Angelo GIRELLI - Consigliere con incarichi e i consiglieri Maria Alessandra ZUNINO DE PIGNIER, Simona HEIDEMPERGHER, Michele ODELLO e Anna Maria CHIODAROLI; assenti i consiglieri Daniela TOSCANI e Alessandro POTESTA'.

p) - Sono presenti, per il Collegio Sindacale, il Presidente Luca Maria MANZI ed i Sindaci effettivi Enrico Maria RENIER e Elena NEMBRINI.

q) - Per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'Assemblea, ai sensi del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della Società nonché esperti esterni, per svolgere funzioni di assistenza nel corso della riunione assembleare; assistono inoltre all'Assemblea analisti finanziari, giornalisti accreditati, esponenti della comunità economico-finanziaria, i quali tuttavia non possono prendere la parola e sono ospitati in altra sala da cui possono seguire i lavori assembleari.

r) - Le comunicazioni degli intermediari, ai fini dell'intervento in Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'Emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

s) - Ai sensi dello statuto sociale, del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in Assemblea e, in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli interventi.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea, a termini di legge e di statuto, regolarmente



te convocata, validamente costituita in unica convocazione e atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente informa che, ai sensi del decreto legislativo numero 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori; similmente, la registrazione audio dell'Assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione; la predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede della Società.

Il Presidente ricorda che, ai sensi del Regolamento Assembleare, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e simili, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile, senza specifica autorizzazione della presidenza dell'Assemblea.

L'azionista Bava chiede l'autorizzazione di procedere alla registrazione con proprio apparecchio di telefonia mobile per uso personale e il Presidente acconsente alla richiesta limitatamente ai suoi interventi.

Ai sensi dell'articolo 4.4 e 4.5 del Regolamento Assembleare, il Presidente dispone che, per agevolare i lavori assembleari, il tempo massimo a disposizione per ogni intervento sia stabilito in massimo 5 minuti per persona fisica presente in Assemblea, indipendentemente dal numero di azioni o di azionisti rappresentati e che il tempo massimo per la relativa replica sia di massimo ulteriori 5 minuti.

Gli azionisti Marco Bava e Carlo Maria Braghero dichiarano di opporsi a qualsiasi restrizione ai tempi per gli interventi e il Presidente, constatando l'assenso degli altri azionisti sul punto, conferma la limitazione a 5 minuti preannunciando comunque una certa flessibilità nell'applicazione della regola qualora gli interventi siano attinenti all'ordine del giorno.

SVOLGIMENTO DEL PRIMO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente dichiara aperti i lavori e, nel passare alla trattazione del primo argomento



all'Ordine del Giorno, chiede ai presenti di poter omettere la lettura integrale del fascicolo del progetto di bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, depositate presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nei modi e termini di legge; fascicolo che si allega con la lettera "D".

Avuta l'approvazione della proposta dall'assemblea, ringrazia e cede la parola all'Amministratore Delegato dottor Giorgio Girelli per una illustrazione ed analisi dei risultati e dell'andamento della gestione dell'esercizio 2016; l'amministratore Delegato premette quali saranno i principi guida dell'attuale Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'azienda, sottolineando la volontà di massima apertura e trasparenza nei confronti degli azionisti e del pubblico e di massima tutela e attenzione nei confronti di tutti gli azionisti, grandi e piccoli che siano.

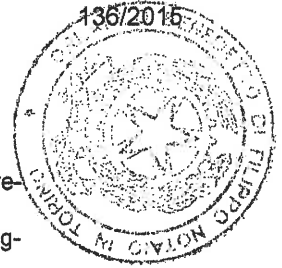
BIM è un soggetto di assoluto prestigio e valore storico, allo stato attuale la Banca ha bisogno di un significativo processo di trasformazione, per eliminare alcuni importanti difetti del passato, che hanno penalizzato i risultati attuali in maniera devastante, principalmente derivanti dall'aver sviluppato un'attività di prestiti nei confronti della clientela imprese; la Banca non era preparata ad operare efficientemente in tale settore, ciò ha causato rilevanti perdite su crediti con detrimento del conto economico e del patrimonio aziendale.

L'obiettivo del percorso di trasformazione consiste nel ritornare ad essere una vera Private Banking per gestire al meglio gli attivi della clientela.

L'esercizio a livello di gruppo si è chiuso con un risultato negativo di €/Mln. 93,4, €/Mld. 9,4 di raccolta da clientela, un margine di intermediazione pari a €/Mln. 91,2 e un risultato della gestione operativa pari a €/Mln. 2.

I dati contabili dell'esercizio ruotano soprattutto sugli accantonamenti per i crediti deteriorati, conseguenza della disattenta politica creditizia attuata nel passato.

Nel corso del quarto trimestre del 2016 è stata condotta una valutazione del portafoglio creditizio anche tenendo in considerazione il lavoro del team ispettivo della Banca Centrale Europea che ha svolto la propria analisi presso la capogruppo Veneto Banca e si è conclusa nel mese di febbraio; nella relazione finanziaria, la Banca ha comunque recepito le evidenze preliminari del team ispettivo, effettuando pesanti accantona-



menti: al 30 settembre gli accantonamenti ammontavano a circa a €/Mln.26 per crescere a fine anno a circa €/Mln.91, aggiungendo circa €/Mln.70, A seguito del maggior accantonamento i valori di copertura del credito si sono incrementati di circa €/Mln.12 punti percentuali attestandosi al 53,1%, ai massimi livelli del sistema creditizio italiano

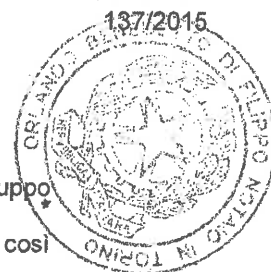
A decorrere dall'ultimo trimestre dell'anno, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione espressione della nuova compagine azionaria della Capogruppo, sono stati avviati numerosi interventi innovativi e connessi con le nuove linee guida del piano strategico; tra questi un deciso rafforzamento della prima linea manageriale con la nomina del nuovo Direttore Generale di grande reputazione, di nuove figure manageriali apicali e l'integrale rinnovamento delle funzioni di controllo. E' iniziato un nuovo corso di BIM che ha l'obiettivo di riportare la Banca ad operare esclusivamente nell'attività di Private Banking, dimenticando il mondo degli impieghi.

Gli impieghi vivi verso la clientela si sono pertanto ridotti; l'esposizione creditizia netta in bonis si attesta quindi a €/Mln. 507,7 (€/Mln. 770,5 al 31 dicembre 2015), in riduzione del 34,1%.

L'esposizione delle attività deteriorate nette ammonta a €/Mln. 295,8 in diminuzione del 12,7% rispetto all'anno precedente; il tasso di copertura delle "attività deteriorate" è risultato pari al 53,1% (41,6% al 31 dicembre 2015) superiore al dato medio di sistema (46,6% riferito alla categoria "Banche significative" e 43,6% riferito alla categoria "Banche non significative").

La raccolta complessiva dalla clientela ammonta a €/Mld. 9,4 al netto delle duplicazioni e registra una diminuzione del 21,9%, rispetto ai valori del 31 dicembre 2015. La riduzione delle masse ha prevalentemente interessato la raccolta amministrata: il comparto della raccolta indiretta si riduce del 23,4%, attestandosi a €/Mld. 7,9 (€/Mld. 10,3 al 31 dicembre 2015) di cui €/Mld. 5,1 per raccolta gestita (-17,5% a/a) e €/Mld. 2,7 per raccolta amministrata (-29,6% a/a).

Per quanto riguarda la vigilanza prudenziale il dottor Girelli conferma, nonostante la significativa perdita dell'esercizio e la contestuale riduzione di patrimonio netto, l'adeguatezza e la solidità patrimoniale relativamente ai criteri previsti dall'accordo di Basi-



lea III. I Fondi Propri, calcolati su base volontaria - data l'appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca – si riducono a €/Mln. 159,7 (€/Mln. 272,7 al 31.12.2015), così come l'eccedenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate si attesta a €/Mln. 54,1 (€/Mln. 127,1 al 31.12.2015).

Il CET1 Phased in si attesta all'11,1% (soglia minima a regime 7%), l'Additional Tier1 all'11,1% (soglia minima a regime 8,5%) e il Total Capital Ratio all'11,3% (soglia minima a regime 10,5%).

Il CET1 Fully Phased al 31 dicembre 2016 si attesta all'11,5%.

I coefficienti patrimoniali della Banca sul bilancio 2016 sono ampiamente superiori ai minimi regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 e 10 febbraio 2017, ha deliberato le linee guida del piano strategico di sviluppo, definendo le dismissioni di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A. e di Bim Insurance Brokers S.p.A., considerate partecipazioni non strategiche.

Il margine di interesse si attesta a €/Mln. 21,8, in riduzione del 14,6%, dovuto sia alla riduzione dei tassi di interesse, sia alla riduzione del Banking Book, che oscilla in funzione del periodo tra €/Mld 1 e €/Mld 1,2; la Banca, quale scelta strategica, ha iniziato una politica di gestione prudentiale, con la riduzione del valore assoluto del Banking Book per diminuire i rischi sul capitale.

Le commissioni nette realizzate nell'esercizio ammontano a €/Mln. 60,1, in riduzione del 23,4%; la contrazione ha riguardato tutte le voci, con particolare riferimento alle commissioni di negoziazione (-42,5% a/a), anche a seguito di un cambio di strategia nell'individuazione e gestione dei rischi dell'intermediazione.

La Banca d'Italia ha recentemente attribuito alla Banca un maggior carico del 50% sui rischi operativi sulla negoziazione ritenuti non sufficientemente presidiati, rispetto alla soglia già calcolata. La Banca ha già iniziato le procedure per portare sotto controllo e sotto regime prudentiale l'attività di negoziazione.

Risulta un calo delle commissioni sui prodotti di raccolta gestita (-21,5% a/a), principalmente determinato dalla riduzione delle commissioni di performance, che hanno avuto una riduzione significativa per tutto il mercato nel corso del 2016. La Banca uti-



lizza attualmente un calcolo delle commissioni di performance sui fondi gestiti da Symphonia SGR già conforme all'indice MIFID 2 e alla nuova normativa europea; questo aspetto rappresenta un vantaggio rispetto ad altri concorrenti che non hanno ancora effettuato l'adeguamento delle commissioni di performance.

Il risultato dell'operatività finanziaria si attesta a €/Mln. 9,3.

Il margine di intermediazione si attesta a €/Mln. 91,2, in diminuzione del 24,4% rispetto all'esercizio precedente, in linea con i risultati dei principali competitors quotati del settore: Banca Generali, Fineco, Azimut e Mediolanum.

I costi operativi pari a €/Mln. 89,2 (€/Mln. 87,3 al 31 dicembre 2015) risultano in crescita del 2,2%; la Banca ha sostenuto dei costi eccezionali relativi ai contributi per meccanismi di risoluzione e a garanzia del mantenimento delle DTA, aspetto che ha investito tutto il comparto bancario per il salvataggio delle quattro banche in difficoltà. Al netto degli oneri straordinari le spese operative risulterebbero diminuite del 4,8%.

Nonostante le difficoltà di un esercizio caratterizzato dall'avvio della trasformazione strategica, il risultato della gestione operativa risulta positivo e ammonta a €/Mln. 2 (€/Mln. 33,3 al 31.12.2015).

Le rettifiche di valore nette su crediti, voce più importante del conto economico, ammontano a €/Mln. 91,6, in aumento rispetto alle già significative svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente per €/Mln. 53,1 e sono il risultato di una specifica volontà del Consiglio di Amministrazione di fare chiarezza sul portafoglio crediti.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri ammontano a €/Mln. 17,7, in crescita rispetto ai €/Mln. 4,1 registrati al 31 dicembre 2015, conseguenza di un atteggiamento estremamente prudentiale nei confronti dei contenziosi passivi e reclami della clientela per la negoziazione dei titoli azionari di Veneto Banca.

L'amministratore delegato sottolinea la propria impostazione nella gestione aziendale improntata alla massima chiarezza e prudenzialità sulle poste iscritte a bilancio.

Il risultato ante imposte risulta negativo per €/Mln. 108,6 (negativo per €/Mln. 32,7 al 31.12.2015) dopo aver effettuato rettifiche di valore su strumenti finanziari per €/Mln. 2,8 (€/Mln. 3,6 al 31.12.2015),

La perdita di periodo del Gruppo si attesta a €/Mln. 93,4 (perdita di €/Mln. 19,9 al



31.12.2015).

Infine il Dottor Girelli esamina il risultato delle società controllate, evidenziando l'utile prodotto da Symphonia SGR S.p.A. (€/Mln. 6,8.

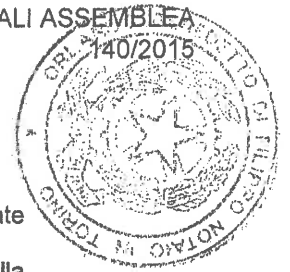
Terminato l'intervento del dottor Giorgio Girelli, il Presidente comunica che i testi delle domande degli azionisti Bava e Cugnasca sono stati fotocopiati e sono a disposizione degli azionisti; inoltre chiede a coloro che fossero interessati ad intervenire di registrarsi; quindi cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale Professor Luca Maria Manzi, il quale ringrazia il Presidente per la proposta di omettere la lettura anche della Relazione del Collegio Sindacale e riassume i contenuti della Relazione compresa la problematica della denuncia da parte degli azionisti.

Evidenzia come le informazioni rese dall'organo amministrativo nella Relazione sulla Gestione in merito alle operazioni atipiche o inusuali, infragruppo e con parti correlate, siano adeguate e che, durante l'esercizio 2016, non sia emersa l'esistenza di ulteriori operazioni che possano essere definite atipiche o inusuali. A tale proposito il Collegio segnala che fra le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, indicate in nota integrativa al bilancio, sono state effettuate tre operazioni di Repo a favore della capogruppo Veneto Banca S.p.A., deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente in data 22 gennaio 2016, 17 febbraio 2016 e 20 giugno 2016, di importo complessivo pari, ciascuna delle prime due a circa euro 200 milioni e la terza a circa euro 250 milioni.

Il Collegio sul punto fa presente che, come indicato chiaramente nella parte della Relazione sulla Gestione, Bim ad oggi aderisce al modello gestionale di Tesoreria Accentrata della Capogruppo Veneto Banca.

Rende noto che il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni e attività degli Organi sociali, ha acquisito da essi informazioni e vigilato sulle rispettive attività e, sulla base di quanto svolto e delle informazioni acquisite, il Collegio ha concluso che la Società ha operato, nell'esercizio 2016, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Rileva che, circa l'adeguatezza della struttura organizzativa, sulla base dell'attività svolta, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite e tenuto conto dei rilevanti cambiamenti intervenuti nel corso dell'ultimo trimestre 2016 e nei primi mesi del



2017, il Collegio ha concluso che la struttura organizzativa della Società è attualmente adeguata rispetto alle esigenze d'impresa, anche se con alcuni rilievi evidenziati nella Relazione.

Per quanto concerne l'adeguatezza del sistema di controllo interno il Collegio, tenuto conto dei rilievi e delle necessarie iniziative di miglioramento, ha concluso auspicando che l'inserimento di nuove figure professionali possa permettere il raggiungimento degli standard richiesti.

Sottolinea come il Collegio abbia vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul processo di informativa finanziaria dell'emittente.

Precisa che in data 12 agosto 2016 è pervenuta via PEC al Collegio una denuncia ex articolo 2408 c.c. da parte di un azionista presente all'Assemblea tenutasi in data 5 aprile 2016 il quale contestava la mancata messa in votazione da parte del Presidente dell'Assemblea, su consiglio del notaio, dell'azione di responsabilità proposta dall'azionista nei confronti degli amministratori, nonostante da esso ritenuta ammissibile, invitando a intervenire per sanzionare tale irregolarità che ha gravemente leso il diritto dell'azionista.

La stessa comunicazione è stata inviata alla Consob ed al Governatore della Banca d'Italia.

In esito alla denuncia ricevuta, il Collegio provvedeva tempestivamente ad avviare con l'ausilio delle Funzioni di controllo della Banca, un'attività istruttoria tesa ad accertare i fatti contestati, anche in considerazione della circostanza che parte dei Membri del Collegio in carica non era presente alla suddetta Assemblea.

All'esito degli accertamenti condotti il Collegio Sindacale sottolinea come la richiesta di mettere in votazione l'azione di responsabilità degli Amministratori risulti ammissibile soltanto ove i fatti dedotti quale base della pretesa siano di competenza dell'esercizio, nel caso di specie il 2015.

I fatti cui fa riferimento l'Azionista si riferiscono eventualmente ad esercizi precedenti, anche se diviene difficile collocarli temporalmente in assenza di elementi probatori.

Per questo motivo il Collegio ha ritenuto di non dover adottare alcun provvedimento a



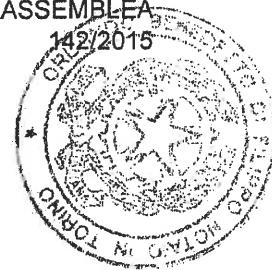
riguardo della denuncia ricevuta.

Al suo insediamento il Collegio Sindacale ha ricevuto da un amministratore uscente una segnalazione avente ad oggetto la proposta di un'azione di responsabilità, in particolare l'amministratore uscente richiedeva al Collegio di sollecitare il Consiglio di Amministrazione affinché, con l'ausilio di consulenti specializzati, procedesse all'esame l'ipotesi di azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, richiamandosi soprattutto alla problematica delle ingenti perdite su crediti. Il Collegio ha più volte sollecitato i successivi Consigli di Amministrazione affinché incaricassero dei professionisti per esaminare la documentazione a supporto di un'eventuale azione di responsabilità. L'attuale Presidente ha comunicato al Collegio che proporrà prossimamente al Consiglio di Amministrazione l'incarico a dei professionisti per analizzare le operazioni più rilevanti avvenute negli esercizi precedenti al fine di valutare l'opportunità di procedere ad azioni di responsabilità non soltanto verso gli amministratori ma anche verso eventuali terzi, precisando che si tratta di concessione di crediti e di altre operazioni di levato contenuto patrimoniale avvenuti diverso tempo addietro.

Conclude dichiarando come il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla società di revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non abbia rilevato, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di approvazione del bilancio individuale di Banca Intermobiliare S.p.A. chiusosi al 31 dicembre 2016.

Terminato il proprio intervento il dottor Manzi cede nuovamente la parola al Presidente dottor Lauri, il quale precisa che nel fascicolo di bilancio distribuito ai presenti è compresa anche la Relazione della Società di Revisione, alla quale sono stati corrisposti per l'anno 2016, i seguenti compensi, per un totale di euro 204.000,00 (duecentoquattromila e centesimi zero):

- Revisione contabile euro 147.000,00 (centoquarantasettemila e centesimi zero);
- Altri servizi:
 - * assistenza fiscale euro 51.000,00 (cinquantunomila e centesimi zero);
 - * procedure di verifica concordate euro 4.000,00 (quattromila e centesimi zero);



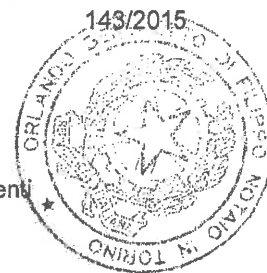
* sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali euro 2.000,00 (duemila e centesimi zero).

Il Presidente cede nuovamente la parola al prof. Luca Maria Manzi per la lettura del giudizio espresso dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale attesta che "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca Intermobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 e dell'articolo 43 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 136."

La Società di Revisione effettua un richiamo di informativa, per il quale, "senza modificare il giudizio, richiama l'attenzione su quanto riportato in Nota Integrativa Parte A1 – Parte generale - sezione 2 - Informazioni sulla Continuità aziendale, nella quale gli amministratori informano in merito alla situazione della propria Capogruppo, degli impatti che potrebbero discendere sul Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A, nonché all'analisi svolta dagli Amministratori sugli elementi in base ai quali è stato considerato appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

In tale contesto, si evidenzia come la Capogruppo abbia manifestato l'intenzione di consentire a Banca Intermobiliare di intraprendere un percorso di sviluppo in modo autonomo, attraverso una operazione di deconsolidamento, da realizzarsi nel corso del 2017, nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni a fronte degli approfondimenti da compiersi e comunque soggetti a preventiva autorizzazione di Banca Centrale Europea.

Nell'attuale situazione economica, Banca Intermobiliare ha approvato le linee guida strategiche riconducibili ad obiettivi di ristrutturazione, rilancio e sviluppo. Prioritaria appare essere la crescita delle masse in Gestioni, da concretizzare attraverso processi non solo di natura endogena sulla rete esistente, ma anche, e soprattutto, di natura esogena, attraverso uno strutturato processo di reclutamento di nuovi private bankers. Banca Intermobiliare ha altresì elaborato proiezioni economiche e finanziarie pluriennali che evidenziano la sostenibilità nel tempo in ottica "stand alone", nelle sue



dimensioni economiche, patrimoniali e finanziarie, rappresentandosi coefficienti patrimoniali, di liquidità e di vigilanza stabilmente superiori ai requisiti normativi.

Infine, gli Amministratori evidenziano le incertezze che possono far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale in capo alla Capogruppo, potrebbero avere effetti anche sulla continuità aziendale di Banca Intermobiliare. In particolare, in assenza dell'operazione di deconsolidamento, un'eventuale evoluzione sfavorevole nella continuità aziendale della Capogruppo potrebbe non consentire a Banca Intermobiliare di attuare le linee guida, con effetti sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del proprio bilancio. Ai fini della redazione del presente bilancio, il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare ha comunque ritenuto che, alla luce del quadro complessivo di riferimento, delle iniziative intraprese e in corso di implementazione, e dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ed aver valutato le significative incertezze sopra descritte, lo stesso possa essere comunque redatto nel presupposto della continuità aziendale."

Il Prof. Manzi dichiara infine che alle considerazioni della Società di Revisione, di cui è stata data lettura, si associa anche il Collegio Sindacale.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Azionista Cugnasca

Chiede che il testo delle domande presentate prima dell'assemblea e delle relative risposte ricevute per iscritto stamani venga allegato al verbale dell'assemblea; quindi afferma che la risposta alla propria domanda, punto B, che "gli immobili strumentali di proprietà esclusiva di BIM S.p.A. sono liberi da ipoteche, vincoli e trascrizioni giudiziarie a qualsiasi titolo" non è veritiera, in quanto a dicembre è stata iscritta ipoteca giudiziale sulla sede di Bologna.

Il Presidente ringrazia per la preziosa e utile informazione e chiede alla struttura degli Affari Legali e Societari di effettuare le verifiche in modo da poter fornire una risposta in sede assembleare.



Azionista Braghero

Rivolto un saluto ai presenti, rileva di aver avuto con il Presidente un rapporto epistolare l'estate scorsa, abbastanza acido da parte sua, ma la risposta ottenuta è stata positiva e costruttiva, pertanto dichiara di essere arrivato in assemblea ben disposto, ma di essere disturbato dalla notizia di limitare a cinque minuti il tempo d'intervento per l'azionista.

A ricordo del socio Gnavi, appassionato e competente azionista deceduto in estate, esibisce ai presenti una foto scattata in occasione dell'assemblea di bilancio del 5 aprile 2016.

Riferisce di aver notato, tra le variazioni che il nuovo Consiglio ha apportato, l'attuale disposizione del tavolo di presidenza e di preferire la collocazione di tutti i consiglieri al tavolo di presidenza, come nelle precedenti assemblee.

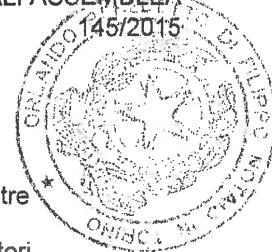
Esponde di essere dispiaciuto per l'assenza del nuovo Direttore Generale dottor Grossi, non lo considera un bel biglietto da visita e auspica un chiarimento.

Accenna alla definizione originale seppure ineccepibile, contenuta nel fascicolo di bilancio, del dottor Girelli come Consigliere con incarichi, interrogandosi sul motivo per cui nei comunicati stampa sia definito Consigliere Delegato e chiedendo sul punto una precisazione

Ritiene che i nominativi degli Amministratori, indicati nel prospetto degli Organi Amministrativi a pagina 6 del Fascicolo di bilancio, siano quelli in carica alla data del bilancio, reputa corretta l'informativa sugli attuali amministratori, ma visto che il Fascicolo di bilancio è quello del 2016 afferma che sarebbe stato opportuno conoscere anche quali erano gli amministratori nel corso dell'esercizio e che sul punto una tabella più completa sarebbe stata opportuna.

Sottolinea di non aver trovato alcuna notizia del vecchio Direttore Generale Picárreta, salvo la precisazione della sua presenza sino al 31 dicembre 2016: chiede se sia ancora dipendente della Società e se attualmente la Società paghi due Direttori Generali.

A pagina 39 della Relazione sulla Remunerazione è riportata una tabella di compensi riguardanti il solo Consiglio di amministrazione, dove si parla di compensi erogati,



inclusivi di importi deliberati a titolo transattivo per due persone, chiede se per altre persone vi siano cause in corso, quindi se vi siano contenziosi con altri amministratori ricordando per inciso che il precedente Presidente aveva non solo minacciata la causa, ma anche preannunciata.

Una parte della relazione della PricewaterhouseCoopers, letta anche dal Presidente del collegio sindacale, accenna alla questione dei promotori, parla di processi endogeni sulla rete esistente e di reclutamento di nuovi private bankers, ma poiché sono diminuiti da 197 a 164, domanda in cosa consista il processo endogeno sulla rete esistente e quale sia il risultato ottenuto nel reclutamento di nuovi private bankers.

Comunica la propria curiosità professionale di avere una spiegazione sulla perdita ante imposte quasi triplicata e il contemporaneo aumento delle imposte da €/Mln.10,9 a €/Mln. 23,9.

Ritiene interessante il confronto 2015-2016 sulle attività deteriorate (pagina 317 del Fascicolo) e chiede spiegazioni sulla drastica riduzione delle esposizioni con un pesante aumento delle sofferenze.

Rileva che a pagina 326 del Fascicolo si accenna ad una verifica Consob e si parla di "elementi informativi emersi nel corso delle verifiche ispettive effettuate presso codesta Società nel periodo 2015/2016", confutando l'utilizzo del pronome "codesta" desidera conoscere quale sia la società alla quale ci si riferisce. Circa l'affidamento d'incarico a legale esterno per la difesa nel procedimento Consob, chiede se il legale faccia capo allo studio Ambrosini.

Nell'analitica relazione del collegio sindacale, alla pagina 532, 2 riga, viene usato l'aggettivo "soggetta" in luogo di "assoggettata",

Fa osservare che la tabella sui compensi è incompleta perché non riguarda tutti gli Organi Amministrativi mancando sia il Collegio Sindacale sia una voce onnicomprensiva con tutti i dirigenti con responsabilità strategiche qualora esistenti; inoltre sono riportati solo i compensi erogati da BIM e non i compensi erogati dalle controllate.

Infine si dichiara stupito del compenso percepito in due mesi e mezzo dal dottor Girelli, membro del Consiglio di Amministrazione con deleghe.



Azionista **SORDELLA**.

Desidera maggiori informazioni sul procedimento sanzionatorio, in quanto la Consob in data 19 gennaio 2017 a seguito di ispezione condotta nel periodo 2015-2016 ha notificato alla Banca l'apertura di un procedimento sanzionatorio nei confronti di taluni esponenti aziendali, ritenendo violata la normativa in materia di servizi e investimenti. Inoltre, avendo notato una verifica da parte della Guardia di Finanza che ha effettuato un processo verbale di contestazione per circa 9 milioni di sanzioni, a fronte del quale la Società ha appostato un terzo di fondo accantonamento per concordare eventualmente e chiudere con adesione, richiede maggiori dettagli sul motivo della sanzione di 9 milioni.

Azionista dottor **BAVA**

Esprime la sua contrarietà al limite di cinque minuti per l'intervento degli azionisti. Sottolinea di avere più volte sollevato in sede assembleare la richiesta di proporre l'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Lamenta che l'azionista deve subire una situazione in cui a parole si afferma di voler cambiare e nei fatti non cambia assolutamente nulla. Ribadisce di voler proporre l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori. Sottolinea che i fatti verranno appurati a seguito di approfondimenti che la società si riserva di fare, quindi a dimostrazione che il Professor Manzi si sbaglia, pur riconoscendo allo stesso un'elevata competenza contabile ma non giuridica, afferma che "non c'è nessun articolo del codice che imponga che l'azione di responsabilità in sede di bilancio possa essere chiesta solo sul bilancio".

Si rivolge al Presidente ritenendo che abbia ora la possibilità, attraverso il voto di Veneto Banca di cui gli risulta anche essere Vice-Presidente, di proporre l'azione di responsabilità e si duole che sia il Collegio Sindacale che il Consiglio di Amministrazione siano sempre rimasti insensibili all'argomento.

Ritiene importante dare un segnale in tal senso per recuperare credibilità, invita il Presidente a riflettere sul futuro di gruppo che prevede una fusione di Veneto Banca con Banco Popolare di Vicenza che a suo giudizio non porta lontano.

Evidenzia che lo strumento esiste e il miglior modo per risanare un grande gruppo,



quale risulterà dalla fusione delle due società, in presenza di una situazione deteriorata, è quello di cambiare tutto.

La Società, grazie a coloro che vi hanno lavorato, ha resistito con una fondamentale credibilità nei confronti della clientela e suggerisce di utilizzare questa immagine fondamentalmente pulita e sana.

Interviene il Presidente per ricordare al dottor Bava di aver esaurito non soltanto i 5 ma anche i 15 minuti a sua disposizione, quindi non essendovi altri azionisti iscritti a parlare cede la parola al dottor Girelli per alcune risposte agli azionisti intervenuti.

L'assenza del dottor Grassi è dovuta a problemi di salute e ad una notevole mole di lavoro da svolgere, ricordando altresì che la sua presenza, competenza ed energia profusa nella propria attività non possano essere messe in dubbio, meritando piuttosto un ringraziamento.

Il dottor Picarreta non ha più la qualifica di Direttore Generale da gennaio, continua a lavorare in BIM nello staff dell'Amministratore delegato seguendo una serie di importanti progetti; non vi sono 2 direttori generali in quanto la normativa di vigilanza lo impedisce. Ringrazia il dottor Picarreta per la passata e presente collaborazione che pone nel suo lavoro.

La rete di BIM ha avuto, nel corso del 2016, importanti fuoriuscite, che derivano dall'incertezza strategica della Società, posta fra gli "Assets on Disposal" dalla capogruppo per due anni; tale situazione risulta abbastanza contraddittoria e sicuramente è la diretta conseguenza delle fuoriuscite.

Il progetto di valorizzazione della rete della Società è marcato ed evidente, la rete sta crescendo in fretta, nel solo ultimo mese si è avuto l'ingresso di circa 10 nuove figure professionali.

Evidenzia come i processi di cambiamento e di turnaround di una azienda siano complessi e non immediati e di conseguenza come il processo di riposizionamento iniziato dalla Banca richiederà del tempo per perfezionarsi.

Circa il Legale esterno, per quanto a conoscenza dell'Amministratore con incarichi, non è coinvolto l'avvocato Ambrosini.

Relativamente al proprio compenso, precisa che la costruzione di un rapporto di fiducia



con i soci e con l'esterno sia, per lui, uno dei fattori più importanti, e proprio per tale considerazione rende noto che egli ha percepito, per i primi mesi di mandato, un compenso solamente quale consigliere, senza alcuna retribuzione per la qualifica di consigliere con deleghe. L'azionista Bava esprime in merito il proprio apprezzamento. Chiarifica che il processo di verifica e rivalutazione dei crediti, deteriorati e di qualunque categoria di crediti in bonis e in sofferenza, viene costantemente monitorato e vengono fatte delle rettifiche ove dovuto; come ricordato in precedenza la verifica portata a termine nei mesi scorsi ha messo in luce la necessità di trasferimenti di categoria all'interno delle classi di credito, che hanno portato a maggiori accantonamenti.

In parallelo il lavoro portato avanti dalla Direzione Crediti sui crediti "unlikely to pay" è stato fruttuoso ed ha portato importanti recuperi di somme, che hanno contribuito alla diminuzione del credito.

Ribadisce come l'organo amministrativo si sia trovato a dover gestire una difficile situazione di portafoglio crediti ereditata dal passato e di come sia necessario annullare i rischi connessi, ribadendo altresì la propria filosofia di operare nell'interesse di tutti gli azionisti, indipendentemente dal numero di azioni da essi possedute.

Prende a questo punto la parola nuovamente il Presidente dottor Lauri, il quale, ad integrazione dell'intervento del dottor Girelli, rende ulteriori risposte alle domande degli azionisti intervenuti.

Precisa al socio Cugnasca, che le domande formulate e le relative risposte verranno allegare al verbale e che per l'immobile di Bologna sono in corso le verifiche e conta di avere gli esiti prima del termine dei lavori assembleari.

Gli azionisti Cugnasca e Bava criticano la mancata informativa da parte della direzione di Bologna alla sede, informando che il fatto riguarda l'azione di un dipendente per euro 43.000. Il Presidente risponde che verrà effettuata la verifica sul processo di trasmissione delle informazioni.

Relativamente alle modalità dell'organizzazione della sala si dichiara favorevole all'idea della disposizione di parte degli amministratori tra i soci e non dietro un unico tavolo che li separi dall'assemblea.



Circa l'assenza del dottore Stefano Grassi, esprime a titolo personale, in aggiunta a quanto riferito dal dottor Girelli, il proprio apprezzamento sulle competenze umane e professionali dello stesso, dichiarandosi onorato della sua collaborazione.

Relativamente alla tematica di consigliere con incarichi, evidenzia come lo statuto di Bim sia anacronistico e informa che è in corso un approfondimento per il suo aggiornamento e adeguamento da parte della direzione affari legali, in conformità alle ambizioni di Bim di diventare una banca d'avanguardia. Precisa come una delle tante anomalie statutarie consista proprio nella possibilità di conferire ai Consiglieri di amministrazione unicamente incarichi e non deleghe, da questo aspetto nasce la dizione di consiglieri con incarichi e non con deleghe. Rende noto, a questo proposito, che una volta terminate le attività istruttorie, verrà sottoposto all'attenzione dell'Assemblea un progetto di statuto adeguato.

Precisa che, per quanto riguarda le indicazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione anche con riferimento alla composizione precedente all'attuale, un elenco completo si trova a pagina 78 della Relazione sulla gestione sul bilancio consolidato, sotto la dicitura "organi di amministrazione e controllo".

Ricorda che il dottor Picarreta è in distacco da Veneto Banca in Bim sino al 30 giugno 2017 ed è un dipendente di Veneto Banca: coglie l'occasione per ringraziarlo pubblicamente per il ruolo di Direttore Generale svolto in anni molto difficili per la Banca, per la professionalità dimostrata e per il grande senso di responsabilità utilizzato nel passaggio di consegne.

Circa i "Compensi deliberati inclusi accordi transattivi", pagina 39 della Relazione sulla remunerazione, puntualizza che sono stati conclusi due accordi transattivi: uno con l'ex Consigliere Antonelli e l'altro con l'ex Consigliere Moretto e che, in seguito, la Società non ha più ricevuto notizia di ulteriori azioni legali.

Risponde al chiarimento richiesto sulla perdita ante imposte quasi triplicata e il contemporaneo aumento delle imposte, rendendo noto che quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha stanziato imposte anticipate, in particolare sulla perdita d'esercizio, considerate recuperabili nell'ambito del consolidato fiscale anche alla luce dei dati previsionali degli anni successivi.



Per quanto riguarda le attività deteriorate e l'aumento delle sofferenze tra il 2015 e il 2016, riferimento a pagina 317, in aggiunta alla risposta del dottor Girelli riferisce che, nel quarto trimestre dell'anno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto anche del mutato contesto di riferimento; in particolare al mercato immobiliare, atteso che gran parte della valutazione dei crediti è una valutazione dei collaterali immobiliari a garanzia dei crediti stessi, cogliendo l'occasione per una revisione analitica del loro valore e una nuova espressione di giudizio soggettivo da parte dei gestori delle singole pratiche.

Sono stati, in particolare, riconsiderati i mutamenti occorsi in generale nel periodo di riferimento, il mutato valore delle garanzie e si è preso atto dell'input conseguente all'ispezione della BCE sul gruppo Veneto Banca, operando una serie di riclassificazioni contabili per tener conto del mutato contesto di riferimento e dell'evoluzione dello status del credito.

Circa la verifica Consob, risponde che il legale esterno incaricato non ha alcun rapporto con lo studio legale del professor Ambrosini, ma si tratta di un legale di Milano, esperto in materia di servizi di investimento, totalmente indipendente dai Consiglieri di Amministrazione della Banca.

Precisa altresì che la Consob ha effettuato una lunga ispezione sull'attività della banca, sia con riferimento alla tematica di gestione del rapporto con la clientela, sia riferita alla tematica più specifica inerente alla gestione dei servizi di investimento e al puntuale rispetto della normativa in ambito MiFID, market abuse e antiriciclaggio.

In questo contesto la Consob ha evidenziato una serie di carenze sui sistemi di controllo interno della Banca e carenze sui controlli di secondo livello, che la Banca avrebbe dovuto porre in essere per garantire una puntuale gestione del rapporto con la propria clientela.

La Banca è diffusa sul territorio, con filiali e numerosi private bankers che interagiscono in rapporto con la clientela, risulta pertanto fondamentale un solido sistema di controllo delle proprie attività, in modo da garantire il puntuale rispetto della normativa applicabile.

L'ispezione ha evidenziato carenze nell'esercizio delle funzioni di controllo di secondo



livello; poiché è una precipua responsabilità dell'organo amministrativo garantire che il management ponga in essere tutto il necessario per garantire il puntuale esercizio delle funzioni di controllo, la Consob ha proposto, alla luce delle carenze evidenziate dal rapporto ispettivo, delle sanzioni nei confronti del management coinvolto e nei confronti dei singoli amministratori che avrebbero dovuto, a giudizio della Consob stessa, effettuare una più incisiva attività volta a garantire il puntuale rispetto della normativa.

Rileva la volontà primaria dell'attuale Consiglio di Amministrazione al puntuale rispetto della normativa richiamata, nella consapevolezza che queste norme non siano unicamente da rispettare in quanto tali, ma altresì perché richiamano valori fondanti come il completo allineamento degli interessi della Banca con quelli del cliente, il rispetto dei diritti del cliente e la puntuale conoscenza del medesimo, che sono alla base di un solido e duraturo rapporto nel tempo con la propria clientela.

Puntualizza che, in quest'ottica, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha deciso l'integrale sostituzione di tutte le funzioni di controllo interno della Banca oggetto della procedura ispettiva, per ricostruire una prima linea di funzioni di controllo totalmente indipendente da pregressi rapporti di lavoro anche con la capogruppo Veneto Banca, avvalendosi di un primario headhunter per selezionare potenziali candidati dotati di una significativa esperienza nel mondo del private banking.

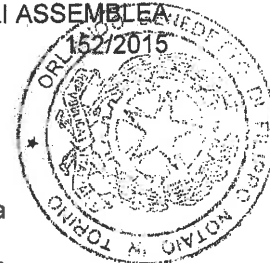
Per tale motivo, a proprio avviso, Bim ha costituito un dream team manageriale attualmente con pochi eguali nel sistema del private banking italiano.

Rende noto di aver preso atto degli errori evidenziati dagli azionisti.

Circa la tabella dei compensi dichiara che, per quanto riguarda i dirigenti apicali, i compensi aggregati sono stati indicati a pagina 44 del documento e che gli undici dirigenti apicali, nel corso del 2016, hanno percepito remunerazioni, comprensive di accantonamento di TFR e Benefits, per euro 1.903.170.

Per quanto riguarda i membri del CDA della Banca, conferma che gli stessi sono membri unicamente di Bim e non sono membri di alcun altro Consiglio di Amministrazione di alcuna controllata.

In risposta alla seconda domanda dell'azionista Sordella, precisa che si tratta di una



verifica fiscale svolta dalla Guardia di Finanza nel 2016, alla quale è seguita la notifica di un processo verbale di contestazione per il periodo 2012-2015, nel quale sono emerse due tematiche:

- in primo luogo la svalutazione in diciottesimi della partecipazione detenuta dalla Banca in IPI S.p.A., per la quale l'amministrazione finanziaria ha contestato la svalutazione della partecipazione effettuata dalla Banca a seguito della minusvalenza realizzata nella cessione della partecipazione IPI, contestando la struttura dell'operazione;

- in secondo luogo è stata richiesta l'applicazione dell'Iva sulle commissioni attive di consulenza nei confronti della clientela, l'intero mondo del private banking sta approfondendo con l'amministrazione finanziaria se tale imposta sia dovuta.

Sulla richiesta del socio Bava di intraprendere un'azione sociale di responsabilità, evidenzia come questo sia un tema molto importante per l'attuale management, anticipando che la riunione pomeridiana del Consiglio di Amministrazione tratterà anche sulla selezione del forensic. La Società, attesa la necessità di contenere i costi, ha effettuato un beauty contest, tra le più importanti società di revisione e investigazione italiane, per formulare una proposta economica su un'analisi complessiva delle principali operazioni creditizie, che hanno generato il credito deteriorato e su tutte le principali operazioni straordinarie effettuate, affinché venga svolta una azione di forensic e un'azione investigativa per accertare e portare esattamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione i fatti sui quali valutare eventualmente i presupposti legali per l'azione di responsabilità. Lo scopo di questo incarico avrà come riferimento non soltanto gli esponenti aziendali, ma anche consulenti, advisors, intermediari, professionisti, banche d'affari e qualunque altro terzo in genere, atteso che accanto all'eventuale azione sociale di responsabilità occorre valutare se vi siano profili per azioni di responsabilità civile verso terzi.

Infine evidenzia l'intendimento dell'attuale Consiglio di Amministrazione di proteggere il patrimonio aziendale, pertanto, laddove esistano eventuali responsabilità di esponenti aziendali o di terzi, il Consiglio non esiterà ad intraprendere ogni azione possibile.

Concludendo il proprio intervento il Presidente chiede se vi siano eventuali repliche.



Azionista Braghero

Ringrazia il Presidente dottor Lauri per le risposte fornite e sottolinea che avrebbe preferito una giustificazione dell'assenza del dottor Grassi intervenuta in apertura dei lavori.

Per quanto riguarda Picarreta, si dichiara contento che il suo mandato si concluda a breve perché, nonostante non vi siano dubbi sulle sue qualità, la Società avrà un risparmio.

Relativamente agli emolumenti percepiti dal dottor Girelli si unisce agli apprezzamenti espressi dagli altri azionisti.

Azionista Bava

Sottolinea che all'esteriore disponibilità manifestata dal Presidente non segue una sostanza, in quanto al momento dell'accettazione della carica, avvenuta da circa 6 mesi, avrebbe dovuto chiamare il dottor Picarreta per avere un quadro generale della situazione e quindi agire di conseguenza.

Ritiene che la proposizione dell'azione di responsabilità rappresenti un forte segnale di discontinuità; invita quindi il Presidente a sospendere l'assemblea per valutare la proposizione dell'azione e votare un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori che si saranno dimostrati responsabili.

Conferma la necessità di una revisione dello Statuto e l'eliminazione del regolamento assembleare.

Domanda se il professor Ambrosini abbia chiesto qualcosa.

Manifesta il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal dottor Picarreta, auspicando una sua permanenza nella Società quale memoria storica.

Obietta al professor Manzi che "quanto scritto non è verificato, non so su quale base lo ha scritto"; inoltre "il codice dice chiaramente che il fatto del 2408 cod.civ. si deve riferire al più presto possibile, vi è stata un'assemblea in mezzo e lei avrebbe dovuto subito parlarne e non aspettare quella di bilancio".

Conclude auspicando che il Presidente consulti il Consiglio prima di decidere.

Il Presidente a questo punto, non constatando la presenza di ulteriori repliche, precisa che, relativamente alla formalità presente sull'immobile di Bologna, è stata intrapresa



una azione legale avanzata da un ex dirigente della Banca che, contestando il mancato pagamento di un compenso variabile per euro 44.000 circa, ha avviato un contenzioso con un pignoramento dell'immobile in cui si trova la filiale di Bologna; il provvedimento è stato impugnato dalla Banca tramite il consulente legale incaricato; l'estratto di visura evidenzia una trascrizione e un'iscrizione. Riferisce all'azionista Cugnasca che si interesserà personalmente per far luce sui flussi informativi.

Circa la richiesta dell'azionista Bava ribadisce che la tutela del patrimonio sociale e l'analisi puntuale degli accadimenti aziendali passati desta la massima attenzione nell'attuale Consiglio di Amministrazione e che qualsivoglia azione legale deve partire inevitabilmente, a tutela di tutti, da un puntuale accertamento e conferma, effettuati da fonti indipendenti, dei fatti intercorsi.

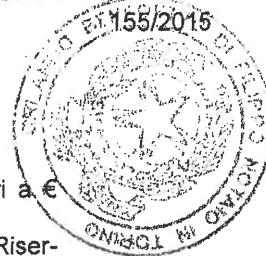
Precisa che, ai sensi del 2° comma dell'articolo 2393, l'azione di responsabilità, qualora non posta all'ordine del giorno, può essere proposta unicamente dal Collegio Sindacale a maggioranza oppure dagli azionisti se afferente a questioni relative a fatti di competenza dell'esercizio il cui bilancio è proposto in approvazione all'assemblea.

Evidenzia che la proposta dell'azionista Bava si riferisce a situazioni differenti, pertanto pur tenendo nella dovuta considerazione il suggerimento, afferma di non essere in grado di sospendere l'assemblea, convocare un consiglio e deliberare in questa sede.

Riferisce infine che sono trascorsi sei mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, in questo periodo è cambiata tutta la prima linea dell'azienda ed è iniziato il significativo percorso di turnaround, menzionato dall'Amministratore Delegato, le tematiche che il Consiglio di Amministrazione ha dovuto affrontare in Banca Intermobiliare sono molte e variegate, compresa quella dell'azione di responsabilità, il Consiglio avrà cura di dare seguito a questa vicenda senza ritardi e con la massima determinazione.

L'azionista Bava chiede conferma che nulla verrà messo in votazione sull'argomento e il Presidente risponde affermativamente.

Nessuno più richiedendo la parola, il Presidente invita quindi l'Assemblea, preso atto del bilancio consolidato del gruppo, a deliberare in merito alla proposta di approvazione del progetto di bilancio individuale di Banca Intermobiliare S.p.A. dell'esercizio chiu-



sosi il 31 dicembre 2016 e di ripianamento della perdita d'esercizio 2016 pari a € 83.093.583 mediante l'utilizzo di "Sovrapprezzi di emissione", "Altre Riserve" e "Riserva Legale", con le seguenti modalità:

Perdite da ripianare

Perdita d'esercizio 2016 euro 83.093.583,00

Utilizzo di riserve di patrimonio per ripianamento perdite:

Sovrapprezzi di emissione euro (77.822.945)

Altre Riserve euro (1.901.741)

Riserva Legale euro (3.368.897).

Interviene l'azionista Marco Bava il quale chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione: "chiedo l'azione di responsabilità nei confronti dell'attuale Cda in carica e del Collegio Sindacale in carica, poiché non vogliono mettere in votazione un'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Cda e Collegi Sindacali per i fatti oggetto di indagine dell'ex Direttore Generale dr. Picarreta, con che evitando di perseguire gli stessi responsabili".

Il Presidente constatando che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o comunque limitative al proprio diritto di voto, dà atto che sono attualmente presenti, in proprio o per delega, titolari del diritto di voto rappresentanti numero 123.238.781 azioni ordinarie, pari al 78,893% del capitale sociale.

Il Presidente chiede di esprimere il proprio voto utilizzando i biglietti consegnati a tutti gli intervenuti all'ingresso in sala.

Al termine delle operazioni di votazione, il presidente proclama i risultati della votazione:

VOTI FAVOREVOLI: numero 109.108.558 azioni;

VOTI CONTRARI: numero 102 azioni;

VOTI DI ASTENSIONE: numero 14.130.121 azioni;

come risulta evidenziato nell'allegato "C".

Il Presidente dichiara approvata la proposta e chiusa la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno.



SECONDO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, riferisce all'Assemblea che in data 7 novembre 2016 il Consigliere dott. Beniamino Anselmi, nominato dall'Assemblea tenutasi in data 18 ottobre 2016 nella lista proposta dal socio Veneto Banca S.p.A., ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 18 gennaio 2017, previo parere favorevole del Comitato Nomine e del Collegio Sindacale, ha provveduto alla sostituzione del medesimo tramite la cooptazione del dott. Alessandro Potestà, il quale rimane in carica, ai sensi di legge, sino alla prima Assemblea dei soci.

Precisa, pertanto, che l'assemblea ordinaria degli azionisti deve provvedere, ai sensi dell'articolo 2386 primo comma C.C., a reintegrare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con la nomina di un componente, che scadrà, come l'intero Consiglio attualmente in carica, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Presidente espone che, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di cinque a un massimo di undici componenti e che l'assemblea degli azionisti con delibera in data 18 ottobre 2016 ha determinato in nove il numero dei componenti dell'organo amministrativo per il triennio 2016 - 2018.

Rende noto che in data 21 marzo 2017 l'azionista "Veneto Banca S.p.A." ha fatto pervenire la proposta di confermare la nomina del consigliere da sostituire al dottor Anselmi nella persona del medesimo dottor Alessandro Potestà.

Precisa, inoltre, che l'assemblea non è tenuta a nominare un amministratore che si qualifichi come indipendente, dal momento che il Consiglio di Amministrazione in carica è costituito da un numero sufficiente di membri aventi le caratteristiche per qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'articolo 147 ter, comma IV del D.Lgs. 24 febbraio



1998 n. 58 e come indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina della società.

Il Presidente riferisce che il consigliere proposto ha depositato presso la sede della Società la dichiarazione di accettazione della candidatura, le attestazioni, richieste dalla legge e dallo statuto, nonché il *curriculum vitae*.

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Azionista Braghero

Chiede di annotare le uscite intervenute durante la votazione del primo punto all'ordine del giorno relative al Vice Presidente dottor Giampaolo Provaggi e ai Consiglieri dottori Simona Heidemperger e Anna Maria Chiodaroli, in quanto chiamati a partecipare ad una riunione del Comitato per il Controllo Rischi della Società.

Circa la figura del dottor Potestà dichiara di non aver nulla da obiettare.

Chiede di conoscere a chi appartengano le 14 milioni di azioni che si sono espresse con voto di astensione.

Azionista Bava

Chiede se verrà messa in votazione la sua proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Si duole del venir meno dell'apporto dell'ex DG dr Piccarreta.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno in discussione, ritiene si sia persa una occasione per snellire il Consiglio di Amministrazione, non sostituendo il Consigliere dimissionario, favorendo l'operatività e riducendo i costi.

Ritiene che per riorganizzare la struttura si debba iniziare con il renderla più snella, cominciando anche dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente risponde alle domande degli intervenuti esprimendo la propria soddisfazione per la decisione collegiale di Veneto Banca di confermare il dottor Potestà quale Consigliere, avendo dimostrato nel breve periodo di collaborazione non comuni doti professionalità.



Rivolto all'azionista Bava ribadisce l'opportunità di integrare il Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione per garantire l'attuale gestione della Società.

Ribadisce che il dottor Piccarreta è un dipendente distaccato di Veneto Banca, assicurando che anche in futuro non verrà perso il suo prezioso contributo di conoscenza storica.

Precisa che i voti di astensione sono stati espressi dal socio Braghero e dal creditore pignoratorio Veneto Banca che interviene alla presente assemblea quale titolare del diritto di voto sulle azioni del dottor D'Agui.

Conclude evidenziando che la proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'attuale Consiglio di Amministrazione non è reputata dalla presidenza come afferente il bilancio di esercizio, quindi la sua proposizione non è ritenuta ammissibile.

Nessuno più richiedendo la parola, il Presidente invita in seguito l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta del socio Veneto Banca S.p.A. di nominare quale amministratore della Società, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, il dottor Alessandro Potestà, nato a Torino il 16 gennaio 1968, domiciliato in Torino, via Antonio Gramsci 7, codice fiscale PTS LSN 68A16 L219S.

Il Presidente, constatando che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o comunque limitative al proprio diritto di voto, dà atto che sono attualmente presenti, in proprio o per delega, titolari del diritto di voto rappresentanti numero 123.238.781 azioni ordinarie pari al 78,893% del capitale sociale.

Il Presidente chiede di esprimere il proprio voto utilizzando i biglietti consegnati a tutti gli intervenuti all'ingresso in sala.

Al termine delle operazioni di votazione, il presidente proclama i risultati della votazione:

VOTI FAVOREVOLI: numero 109.108.679 azioni;

VOTI CONTRARI: numero 2 azioni;

VOTI DI ASTENSIONE: numero 14.130.100 azioni;

come risulta evidenziato nell'allegato "C".

Il Presidente dichiara approvata la proposta e chiusa la trattazione del secondo punto



all'Ordine del Giorno.

TERZO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DEL 6° COMMA DELL'ART.
123 TER DEL T.U.F.

Il Presidente precisa che la Relazione sulla Remunerazione, che include tanto le indicazioni richieste dalla Banca d'Italia quanto quelle richieste dal T.U.F., è stata depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società nei modi e tempi di legge; chiede, pertanto, di ometterne la lettura integrale.

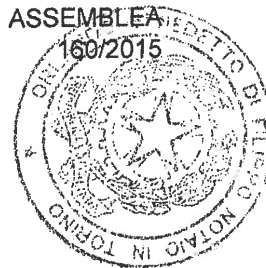
Avuta l'approvazione della proposta dall'assemblea, ricorda che le vigenti politiche di remunerazione sono state approvate, da ultimo, dall'Assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 5 aprile 2016, nel rispetto delle politiche di contenimento del rischio ed in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo della Banca, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni.

In relazione a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" di cui alla Parte Prima, Titolo IV della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, introdotta con il 7° Aggiornamento del 18 novembre 2014:

- l'Assemblea dei Soci, oltre a stabilire i compensi spettanti agli Organi dalla stessa nominati, approva in sede ordinaria:

- (i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale;
- (ii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;

- alla stessa Assemblea dei soci viene sottoposta, con cadenza almeno annuale, una



relazione chiara e completa sui sistemi e le prassi di remunerazione e incentivazione che contenga:

(i) le informazioni fornite al pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 450 del Regolamento UE del 26 giugno 2013 n. 575 ("Regolamento CRR");

(ii) le informazioni sulla remunerazione complessiva del presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione o dell'alta dirigenza ai sensi della lett. j) del richiamato articolo 450 del Regolamento CRR;

(iii) le informazioni circa le modalità di attuazione delle Disposizioni di Vigilanza.

Sottolinea che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 123-ter del T.U.F. e 84-quarter del Regolamento Emittenti Consob, le società quotate sono tenute a sottoporre annualmente all'Assemblea dei soci una Relazione sulla Remunerazione che fornisca un'informativa in ordine all'attuazione delle politiche di remunerazione vigenti nel corso dell'esercizio ed illustri la politica remunerativa del Gruppo per l'esercizio seguente. Il Presidente informa infine che, nell'ambito della verifica annuale effettuata, la Funzione di Revisione Interna della Banca ha espresso un giudizio di complessiva adeguatezza della prassi operativa seguita, in coerenza con le politiche approvate dall'Assemblea e di conformità alla vigente normativa di vigilanza. Le funzioni di Risk Management e di Compliance si sono a loro volta espresse favorevolmente in ordine alla conformità delle Politiche per l'esercizio 2017, in merito al rispetto, per quanto di competenza, delle politiche inerenti il "risk appetite" della Banca e della disciplina applicabile.

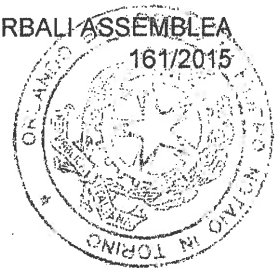
Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Azionista Bava

Rileva che nella Relazione sulla Remunerazione sono presenti i nominativi di Bolla e Trinca, soggetti nei cui confronti ritiene si debba proporre l'azione di responsabilità, chiede dunque di trattenere detti emolumenti.

Il Presidente risponde all'azionista che la Relazione riguarda compensi già erogati.

Nessuno più richiedendo la parola, il Presidente sottopone all'approvazione



dell'Assemblea la seguente proposta.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Intermobiliare S.p.A., tenuto conto di quanto dettagliatamente esposto in merito alla politica remunerativa della Banca nel documento 'Relazione sulla Remunerazione', delibera:

. di prendere atto dell'informativa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'attuazione nel corso del precedente esercizio delle vigenti Politiche di Remunerazione deliberate dall'Assemblea ordinaria in data 5 aprile 2016;

. di approvare la politica di remunerazione e incentivazione di Banca Intermobiliare S.p.A. per il prossimo esercizio e le inerenti modalità attuative, nonché i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, il tutto come descritto nella "Relazione sulla Remunerazione", completa dei relativi allegati, di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'inerente punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei soci".

Il Presidente, constatando che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o comunque limitative al proprio diritto di voto, dà atto che sono attualmente presenti, in proprio o per delega, titolari del diritto di voto rappresentanti numero 123.238.781 azioni ordinarie pari al 78,893 % del capitale sociale.

Il Presidente chiede di esprimere il proprio voto utilizzando i biglietti consegnati a tutti gli intervenuti all'ingresso in sala.

Al termine delle operazioni di votazione, il presidente proclama i risultati della votazione:

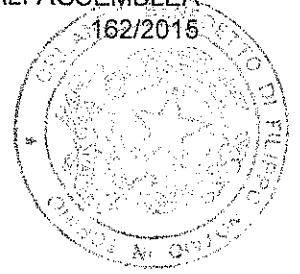
VOTI FAVOREVOLI: numero 109.108.558 azioni;

VOTI CONTRARI: numero 2 azioni;

VOTI DI ASTENSIONE: numero 14.130.221 azioni;

come risulta evidenziato nell'allegato "C".

Il Presidente dichiara approvato il terzo punto all'ordine del giorno.



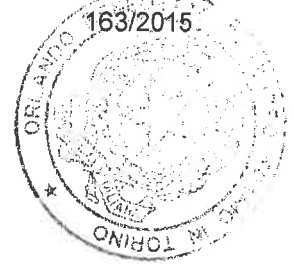
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore 14 e minuti 15.

Il Segretario

Veronica Medda

Il Presidente

Mauro Basso



ALL. A



www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

TORINO 14.04.2017

DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER L'ASSEMBLEA BIM

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

Certificazione Unicredito n:

1) *E' possibile una fusione inversa di Veneto Banca + Popolare di Vicenza in BIM ?*

Risposta:

non è domanda afferente all'odg

2) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ?*

Risposta:

domanda non conferente con l'odg

3) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

Risposta:



A pagina 27 del fascicolo di bilancio sono pubblicate le linee guida strategiche del piano industriale.

In tale contesto, le partecipazioni di controllo in Bim Suisse, inclusa la sua controllata Patio Lugano S.A., e in Bim Insurance Brokers S.p.A. sono state riclassificate dalla voce "Partecipazioni" alla voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

4) Il gruppo ha cc in paesi black-list ?

Risposta:

Il Gruppo Banca Intermobiliare non ha conti correnti in paesi black-list.

5) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

Risposta:

Nessuna intenzione

6) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Risposta:

Non pertinente con odg

7) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

Risposta:

Il Gruppo Banca Intermobiliare non ha call center all'estero.8) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Risposta:

Non siamo iscritti a Confindustria.

9) Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

Risposta:

L'indebitamento è complessivamente diminuito, sia verso il sistema bancario sia per quanto derivante dalle proprie emissioni obbligazionarie (si vedano, ad es, pagg 319 e 322 della Relazione sulla Gestione Individuale).



10) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Risposta:

Né Banca Intermobiliare né le sue controllate hanno incassati incentivi a meno delle commissioni di performance del comparto gestito di cui si è fornita informativa a pagina 59 del fascicolo di bilancio.

11) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Risposta:

L'organo di vigilanza (ODV) a decorrere dal 1 giugno 2014 coincide con il Collegio Sindacale.

Il compenso complessivo per l'attività dell'organo di vigilanza è pari a 80.000 Euro.



12) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre?
Per cosa e per quanto ?

Risposta:

Né il Meeting di Rimini di CI, né l'Expo 2015, sono stati sponsorizzati da BIM; per l'Expo sono sostenute minime spese di sponsorizzazioni per eventi benefici o per attività di marketing delle nostre filiali.

13) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Risposta:

Non vi sono stati né versamenti né rapporti di finanziamento ai soggetti elencati.

14) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Risposta:

Banca Intermobiliare non ha effettuato alcun smaltimento irregolare di rifiuti tossici.

Banca Intermobiliare affida l'incarico di smaltimento dei rifiuti speciali (materiali esausti come Toner, Batterie e Lampadine) ad un consorzio specializzato. Detto consorzio si occupa altresì della predisposizione dell'annuale denuncia (denominata MUD) presso la competenti Autorità Provinciali.

15) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Risposta:

Gli investimenti in Titoli Governativi sono riportati a pagina 73 della Relazione sulla Gestione.

Guaranteed debt obligation (GDO): Nessun investimento.

Il gruppo ha investimenti in titoli strutturati per circa €/Mln. 6 tra gli HFT (su un totale complessivo di €/Mln. 97) e circa €/Mln. 10 tra gli AFS (su un totale complessivo di €/Mln. 834,8)

16) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Risposta:



Il "servizio titoli", inteso come servizio sulle azioni ordinarie Banca Intermobiliare Ord è stato fornito per l'esercizio 2016 dallo Studio Segre S.r.l. ed il suo costo ammonta a circa 66.000 Euro.

17) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

Risposta:

Ad oggi nessuna decisione in merito è stata posta in essere.

18) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Risposta:

Non vi sono impegni verso i clienti per i riacquisti di prodotti loro venduti, né per prodotti di propria emissione (Azioni Bim Ordinarie, Obbligazioni Bim, Fondi Symphonia o polizze Bim Vita) né per prodotti di terzi.

19) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Risposta:

La società non è a conoscenza di indagini in corso sugli amministratori per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o per altri reati che possono coinvolgere la responsabilità della società. Non è pertanto prevedibile alcun danno per la società.

20) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Risposta:

Non sono previste indennità di fine mandato per gli amministratori.

21) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Risposta:

La valutazione degli immobili di proprietà è demandata a primarie società del settore senza impegni pluriennali.

22) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di



fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Risposta:

Esiste una assicurazione D&O per responsabilità civile degli organi direttivi, stipulata annualmente da Veneto Banca per l'intero Gruppo e con pagamento del premio totalmente a suo carico; nessun costo è pertanto ribaltato su Banca Intermobiliare e le sue controllate.

23) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Risposta:

Non sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi relativamente ai prestiti obbligazionari.

24) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Risposta:

Le spese per assicurazioni non finanziarie e previdenziali ammontano a €/Migl. 1.235 (cfr tabella 11.5 "Altre spese amministrative" a pagina 219 del fascicolo di bilancio), riconducibili prevalentemente a premi per responsabilità civile verso terzi per €/Migl. 1.110 e per la parte residuale a premi assicurativi sui fabbricati, a premi infortuni personale e premi per furti e rapine. La scelta dell'assicuratore avviene mediante il broker assicurativo Bim Brokers che ricerca la migliore offerta sul mercato per le esigenze dell'azienda.

25) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Risposta:

Per informazioni sull'utilizzo della liquidità e connessi rischi, , si rinvia a pag 72 della relazione sulla gestione del fascicolo di bilancio; i limiti operativi e le soglie di sorveglianza per i vari buckets temporali, definiti



dalla Capogruppo per Banca Intermobiliare, sono stati regolarmente rispettati, mantenendosi su livelli di sicurezza.

Per ulteriori informazioni di natura qualitativa e quantitativa si fa rinvio alla nota integrativa – Parte E Sezione 1.3 "Rischio di liquidità" da pagina 277 a pagina 279.

26) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Risposta:

Non è in corso alcun investimento in materia.

27) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Risposta:

Banca Intermobiliare sostiene spese pubblicitarie/sponsorizzazioni per importi del tutto marginali. In specie:

SPESE PUBBLICITARIE

Ha utilizzato principalmente la testata "Sole&24ore" nell'edizione Nazionale o l'insero (Plus) per pubblicizzare l'attività bancaria e le attività delle filiali. Vengono altresì effettuate campagne sui principali quotidiani tra cui "La Stampa" e "Il Corriere della Sera", "QN".

Per la pubblicazione degli avvisi legali viene per lo più utilizzato il "Italia Oggi" e "Class Pubblicità".

Non vengono utilizzate testate straniere.

Nessun versamento a testate per studi e consulenze.

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni sono state sostenute nel corso del 2016 €/Migl. 277,7 a fronte di eventi organizzati sul territorio per finalità commerciali rivolti alla clientela.

28) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Risposta:



Banca Intermobiliare e le sue controllate non hanno in organico personale minorenni.

29) E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Risposta:

Il Gruppo applica il codice etico e la normativa 81/2008 su salute e sicurezza sul luogo di lavoro; non abbiamo una ulteriore certificazione SA 8000 sul codice etico o Bilancio Sociale.

30) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Risposta:

Nessun finanziamento erogato

31) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Risposta:

Banca Intermobiliare diffonderà al mercato l'evoluzione al 31.3.2017 rispetto alla posizione finanziaria netta consolidata alla data del 31.12.2016 di cui si è data informativa con la risposta n. 9 cui si fa rimando.

32) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Risposta:

Banca Intermobiliare ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2016 alcuni processi sanzionatori di cui si è fornita informativa a pagina 46 del fascicolo di bilancio.

33) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Risposta:

La Banca liquida le imposte nel rispetto delle scadenze

34) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Risposta:



L'area di consolidamento è riportata a pagina 9 del fascicolo di bilancio e dalla data del 31.12.2016 alla data odierna di discussione non vi sono state variazioni nel perimetro di consolidamento.

35) vorrei conoscere ad oggi **MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE**

Risposta:

Il CdA che approverà i dati economici e patrimoniali al 31.03.2017 fornirà i dati più aggiornati .

Per il 2016 si rinvia all'informativa resa nel fascicolo di bilancio come segue:

bilancio consolidato

per la composizione ed il livello di fair value

hft – sezione 2 pag 155 – tabella 2.1 e tabella 2.2

afs – sezione 4 pag 157 – tabella 4.1 e tabella 4.2

per le componenti economiche

hft – sezione 4 pag 213 – tabella 4.1

afs – sezione 6 pag 215 – tabella 6.1 e sezione 8 pag 216 – tabella 8.2

per le componenti valutative sospese a patrimonio e relative agli AFS

parte F – tabelle B.2 e B.3 pag 284

bilancio d'impresa

per la composizione ed il livello di fair value

hft – sezione 2 pag 406 e 407 – tabella 2.1 e tabella 2.2

afs – sezione 4 pag 408 e 409 – tabella 4.1 e tabella 4.2

per le componenti economiche

hft – sezione 4 pag 452 – tabella 4.1



***afs - sezione 6 pag 454 - tabella 6.1 e sezione 8 pag 455 - tabella 8.2
per le componenti valutative sospese a patrimonio e relative agli AFS***

parte F - tabelle B.2 e B.3 pag 501

36) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

Risposta:

Successivamente alla pubblicazione del bilancio annuale al 31.12.2016 non sono emersi fatti di rilievo di cui dare conto; dati economici e patrimoniali al 31.03.2017 saranno forniti dopo l'approvazione del risultato al 31.3.17 da parte del CdA..

Per il 2016 si fa rimando all'informativa di settore fornita a pag. 296 del fascicolo di bilancio, distinta per: clientela - finanza - corporate center -non core.



37) vorrei conoscere ad oggi **TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.**

Risposta:

Operatività sul titolo BIM ORD

BIM non effettua attività di trading su azioni proprie. Nel corso degli anni la compravendita delle azioni proprie è stata svolta sulla base dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea degli Azionisti al fine di conservare le medesime e disporne - unitamente alle azioni proprie già acquistate e detenute in virtù di precedenti autorizzazioni assembleari - per:

(a) adempiere alle obbligazioni derivanti da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori di BIM ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società dallo stesso controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;

(b) l'eventuale impiego come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse di BIM.

Al 31 dicembre 2016 le azioni Banca Intermobiliare in portafoglio risultano pari a n. 6.581.691 contro n. 6.598.553 del 31.12.2015. Nel corso dell'esercizio, e in particolare concentrata nel primo semestre, Banca Intermobiliare ha effettuato la seguente movimentazione:

- nessun acquisto è stata effettuato nel corso del 2016;

- le vendite sul mercato per n. 16.862 azioni sono state effettuate per un controvalore di €/Migl. 55.

Operatività sul titolo VENETO BANCA



Non è stata effettuata alcuna operatività sui titoli Vento Banca

38) vorrei conoscere **PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA**

Risposta:

Nessun acquisto è stata effettuato nel corso del 2016

39) vorrei conoscere **NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.**

Risposta:

si fornisce il dato aggiornato nel corso dell'assemblea, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. L'elenco sarà allegato al verbale.

40) vorrei conoscere **in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?**

Risposta:

Non sono state comunicate quote detenute da fondi pensione.

41) vorrei conoscere **IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

Risposta:

Si fornisce l'elenco dei giornalisti presenti nel corso dell'assemblea.

Nessun rapporto di consulenza è in essere tra Banca Intermobiliare e i giornalisti.

42) vorrei conoscere **Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?**

Risposta:

BIM utilizza principalmente le testate "Sole&24ore" , "La Stampa" e "Il Corriere della Sera".



Per la pubblicazione degli avvisi legali viene di regola utilizzato il "Italia Oggi", "Class Pubblicità".

Non vengono utilizzate testate straniere.

43) vorrei conoscere **IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

Risposta:

I nominativi storicamente iscritti a libro soci sono n. 3.689.

44) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

Risposta:

Per Banca Intermobiliare e le sue controllate non sono stati stipulati contratti di consulenza con i componenti dei Collegi Sindacali.

Per quanto riguarda la società di revisione il bilancio fornisce l'informativa (ex art. 2427 comma 16 bis codice civile ed exart. 149 duodecies del Regolamento Consob n. 11971) relativa agli onorari per revisione ed altri servizi.

45) vorrei conoscere se **VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**

Risposta:

Nessun finanziamento diretto o indiretto.

46) vorrei conoscere se **VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?**

Risposta:

Non sono state incassate tangenti da fornitori. A fine anno non è prevista alcuna retrocessione all'ufficio acquisti.



47) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?*

Risposta:

Banca Intermobiliare e le sue controllate non operano con controparti cinesi, russe e indiane.

48) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

Risposta:

Tutti gli incassi sono correttamente contabilizzati.

49) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

Risposta:

La Banca rispetta le disposizioni di legge

50) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*

Risposta:

Non vi sono dirigenti e/o amministratori che abbiano interessenze o che posseggano direttamente o indirettamente società' fornitrici.

51) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Risposta:

Gli amministratori ricevono il compenso deliberato dall'Assemblea a suo tempo e non ricevono ulteriori compensi.

52) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Risposta:

Nel corso del 2016 Banca Intermobiliare ha elargito erogazioni liberali per complessive €/Migl. 68,4 a favore di una decina di onlus tra le quali l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM).

53) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Risposta:

Non ci risulta ci siano giudici tra i consulenti diretti ed indiretti del Gruppo, né abbiamo collaborato con magistrati.



54) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Risposta:

Non sono in corso cause con Autorità Antitrust.

55) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Risposta:

La società non è a conoscenza di cause penali nei confronti di amministratori e sindaci per fatti che riguardano la società.

56) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC)

Risposta:

L'ammontare dei bond emessi da Banca Intermobiliare è pari a €/Mln. 305 (cfr pagina 42 del fascicolo di bilancio). Banca Intermobiliare non si è avvalsa di nessun intermediario per il collocamento delle proprie obbligazioni.

57) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Risposta:

L'informativa fornita nel fascicolo di bilancio a pagina 296 (per il bilancio consolidato) ed a pagina 516 (per il bilancio d'impresa) espone i risultati economici suddivisi per ciascun settore operativo. A fronte di margine di intermediazione consolidato complessivo di €/Mln. 90, si riporta il contributo per singolo settore:

Clientela per €/Mln. 66,8, Finanza per €/Mln. 24,2 e Corporate Center per €/Mln. -1,9 e Non Core €/Mln. 1,1.

58) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

RISANAMENTO AMBIENTALE

Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?



Risposta:

Acquisizioni e cessioni di partecipazioni

Non sono state perfezionate operazioni su partecipazioni nel 2016.

Risanamento ambientale

Nel 2016 non sono state sostenute spese per il risanamento ambientale.

Investimenti per la tutela ambientale

Data la natura dell'attività svolta da Banca Intermobiliare non sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale.

59) vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

Risposta:

I bonus e i benefici non monetari spettanti ai dipendenti sono annualmente approvati dall'Assemblea dei Soci ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 2013 - 7° aggiornamento del 18 novembre 2014.

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?

Risposta:

Lo stipendio dei dirigenti aziendali è variato mediamente dello 0,006% rispetto all'anno 2015 per effetto della dinamica contrattuale nazionale; lo stipendio dei quadri direttivi e degli impiegati è diminuito mediamente dello 0,01% rispetto all'anno precedente per effetto delle cessazioni avvenute in corso d'anno di soggetti con remunerazione superiore al dato medio per l'inquadramento. Si precisa che Banca Intermobiliare non ha in organico risorse umane aventi l'inquadramento di "operaio"

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Risposta:



Il rapporto tra "Costo medio dei dirigenti" su "Costo medio quadri e impiegati" è pari al 2,86.

d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Il numero dei dipendenti suddivisi per categoria è riportato a pagina 83 e 84 del fascicolo di bilancio, sia per la composizione al 31.12.2016, sia per la movimentazione dell'esercizio 2016.

Non sono state avviate cause per mobbing, istigazione al suicidio o perd incidenti sul lavoro.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Nel corso dell'anno nessun dipendente è stato inviato in mobilità pre-pensionamento.

60) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Risposta:

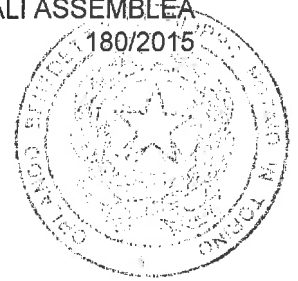
Non sono state acquistate opere d'arte nell'esercizio.

61) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Risposta:

Le altre spese amministrative consolidate ammontano a €/Migl. 41.148, in riduzione del 1% rispetto al 2015. Nel corso del 2016, come illustrato a pagina 62 del fascicolo di bilancio, sono stati sostenuti nuovi oneri (non presenti o presenti per ammontari ridotti) per €/Mln. 1,4 riconducibili ai contributi relativi ai meccanismi BRRD-FRS-TITD ed oneri per il canone di garanzia trasformabilità delle DTA. Senza detti maggiori oneri la contrazione della spese sarebbe stata del 4,8% su quasi tutte le principali voci di spese come riportato a pagina 219 del fascicolo di bilancio nella tabella 11.5 Altre spese amministrative.

62) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?



Risposta:

Non sono presenti società controllate di fatto.

63) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

Risposta:

I fornitori di gas nel 2016 sono stati: Enel Energia, AGSM (Verona) Azienda Energia & Gas, Eni, Hera, LineaPiù; la tariffa puo' dipendere dalle zone climatiche, dalla fascia di consumo, l'altitudine della città etc.

64) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?

Risposta:

Non sono state pagate consulenze a società facenti capo a Bragiotti, Avv.to Guido Rossi, Erede e Berger.

65) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

Risposta:

Banca Intermobiliare e le sue controllate, per natura, non fanno ricerca e sviluppo

66) *VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?*

Risposta:

I costi per l'Assemblea sono nell'ordine di un migliaio di euro.

67) *VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI*

Risposta:

Il costo 2016 per la Banca relativo ai valori bollati, intesi sia francobolli che marche da bollo, ammonta complessivamente a €/Migl. 22

68) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Risposta:

Banca Intermobiliare affida l'incarico di smaltimento dei rifiuti speciali (es: Toner, Batterie e Lampadine) ad un consorzio specializzato, si



occupa altresì della predisposizione dell'annuale denuncia (denominata MUD) presso le competenti Autorità Provinciali.

69) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Risposta:

Il Presidente di Banca Intermobiliare percepisce unicamente il compenso previsto per la carica. Nessun esponente consiliare ha in dotazione l'auto aziendale.

70) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta:

Banca Intermobiliare e le sue controllate non sono proprietarie né sostengono costi per elicotteri ed aerei.

71) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Risposta:

Le sofferenze lorde iscritte sul bilancio consolidato di Banca Intermobiliare ammontano a €/Mln. 446,1 (€/Mln. 378,9 al 31.12.2015), analiticamente dettagliati nel fascicolo di bilancio.

72) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Risposta:

Non ci sono contributi a sindacati o sindacalisti

73) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Risposta:

Banca Intermobiliare non effettua anticipazioni su cessione crediti

74) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi



mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta:

Lo Studio Segre è rappresentante designato per l'assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, al costo di € 1.000 più iva, disciplinato da apposito contratto.

75) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Risposta:

L'esposizione di Banca Intermobiliare e delle sue controllate in investimenti pubblici (titoli di stato), fornita a pagina 73 del fascicolo di bilancio annuale ai sensi delle vigenti disposizioni, al 31.12.2016 ammontava a €/Mln. 603,9, quasi interamente verso l'emittente Stato Italia.

76) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Risposta:

I debiti verso gli enti previdenziali (pagina 199 del fascicolo di bilancio) ammontano al 31.12.2016 a €/Mln. 1,7 mentre gli importi da versare al fisco per fiscalità indiretta ammontano a €/Mln. 29,1. Dette esposizioni debitorie vengono saldate nei termini di legge.

Le passività fiscali per imposte correnti stimate al 31.12.2015 ammontano a €/Mln. 0.6 come riportato a pagina 172 del fascicolo di bilancio.

77) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

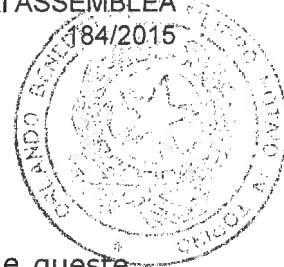
Banca Intermobiliare ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi dell'art. 117 del TUIR per il triennio 2015, 2016, 2017, come illustrato a pagina 178 del fascicolo di bilancio. L'aliquota prevista per l'IRES a livello di gruppo è pari al 27,5%. Il debito complessivo IRES del consolidante fiscale al 31/12/2016 è pari a €/Mln. 0,6.

78) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?



Risposta:

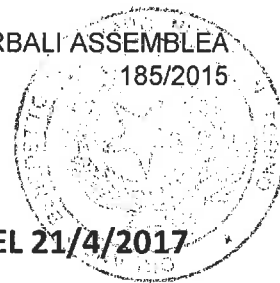
Il risultato della gestione operativa è riportato nel conto economico riclassificato di pagina 18 del fascicolo di bilancio: al 31.12.2016 ammontava a €/Mln. 2 in diminuzione del 28% rispetto ad €/mln. 33,3 del 31.12.2015.



Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

marcobava@pec.ordineavvocatitorino.it
Marco BAVA cell 3893399999
MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57
CF. BVAMCG57P07L219T

www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it



INTERVENTO DEL SOCIO CUGNASCA PIERO ALLA ASSEMBLEA B.I.M. DEL 21/4/2017

Signor Presidente, Signori Soci,
con riferimento al punto 1) dell' OdG

sulle **"Immobilizzazioni materiali e immateriali"** desidero sapere:

A) Gli immobili di proprietà strumentale iscritti al fair value per 93,9 mio €uro sono descritti come Sedi societarie e Filiali ubicate in Torino, Milano, Roma, Cuneo e Bologna
Chi è la primaria Società che ha eseguito la stima del fair value?

Risposta:

Il valore di 93,9 milioni di Euro è il valore al costo degli immobili. Gli ultimi aggiornamenti periziali sono stati affidati principalmente alla CBRE o altri Architetti iscritti in un apposito elenco di fornitori qualificati predisposto dalla Capogruppo Veneto Banca.

Posso conoscere/avere la lista degli immobili di proprietà esclusiva di BIM spa rispetto a quelli di altre società controllate/consolidate?

Risposta:

A seguire si riportano gli immobili iscritti a voce "Immobilizzazioni Materiali" al 31.12.2016

IMMOBILE	SOCIETA'
Bologna	Bim
Torino, Via Gramsci 7	Bim Immobiliare
Milano, Via Meravigli, 4	Bim Immobiliare
Roma, Via Donizetti,12	Bim Immobiliare
Cuneo, Corso Nizza, 2-4	Bim Immobiliare
Milano, Corso Matteotti	Symphonia

B) I predetti immobili strumentali sono liberi da ipoteche, vincoli e trascrizioni giudiziarie a qualsiasi titolo?

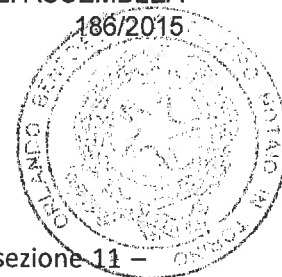
Risposta:

I predetti immobili strumentali sono liberi da ipoteche, vincoli e trascrizioni giudiziarie a qualsiasi titolo.

C) Pensate di far rientrare i predetti immobili strumentali tra queglii immobili inventariati destinati alla vendita?

Risposta

Come indicato a pagina 27 nelle Linee guida strategiche del piano industriale, sarà valutata ogni opzione di valorizzazione dell'importante patrimonio immobiliare di BIM.



sul capoverso "**Immobili destinati alla vendita**"

D) Oltre agli immobili provenienti da operazioni di recupero crediti con riferimento alla "sezione 11 - attività materiali - voce 110" viene iscritto nello Stato Patrimoniale un fabbricato strumentale che nel 2015 non era presente, con valore di 2,823 mio €. Potete chiarire meglio di cosa si tratta? (acquisto, trasformazione, ecc. dal momento che non erano presenti operazioni di leasing)

Risposta

L'immobile è costituito da una porzione immobiliare ad utilizzo della Filiale di Bologna, risalente alla fine del XIV sec. e denominato "Palazzo dei Notai".

L'immobile è stato inizialmente classificato tra gli Immobili destinati alla vendita, a fronte di interessamento dello stesso da parte di soggetti terzi. Successivamente Bim ha rivisto la propria posizione iscrivendolo tra le attività materiali.

sul documento "Relazione del Collegio Sindacale" al punto 12

E) Il C.S. sostiene di aver periodicamente acquisito informazioni e vigilato - per quanto di competenza - **sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.**

Con riferimento al DL 151/2015 in vigore dal 24/9/2015 recante le disposizioni attuative del Job Act (riforma del mercato del lavoro) BIM spa ha apportato variazioni alla organizzazione interna applicando, nei confronti del personale, una diversa policy tra prima e dopo questo DL, ad esempio in materia di controlli a distanza?

Risposta:

Banca Intermobiliare nell'anno 2007 aveva sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali un apposito accordo che normava l'attività di videosorveglianza e di controllo degli accessi alle aree riservate; tale accordo è stato aggiornato in data 9 aprile 2015.

In data 8 aprile 2015 è stato inoltre sottoscritto tra Banca Intermobiliare e le Organizzazioni Sindacali un accordo in materia di tracciamento delle operazioni bancarie nel rispetto da quanto previsto dalla normativa in materia di controllo a distanza sull'attività dei lavoratori e secondo le prescrizioni del Garante della Privacy.

Successivamente alla data dell'entrata in vigore del DL 151/2015 del 24/09/2015 non sono state apportate modifiche organizzative e alle procedure interne.

In caso affermativo vogliate elencarmi i provvedimenti interni adottati dalla Banca sui quali si è concentrata l'azione di vigilanza del C.S.

Risposta:

Non sono emersi profili di rilievo.

F) Sempre in caso affermativo, con particolare riferimento alla questione del controllo a distanza dei lavoratori è previsto che il datore di lavoro appronti "adeguate informative ai lavoratori".

Quando sono stati adottati questi provvedimenti organizzativi interni in cosa sono consistiti?

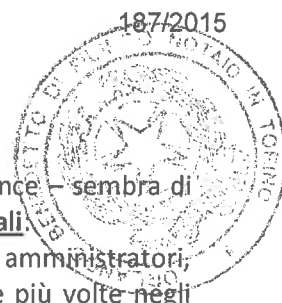
Risposta:

L'applicativo aziendale viene utilizzato per la divulgazione e comunicazione della normativa interna, delle procedure organizzative e dei relativi processi, degli avvisi e delle comunicazioni al personale.

Vi è stato l'interessamento delle organizzazioni sindacali?

Risposta:

Le Organizzazioni Sindacali sono firmatarie dell'accordo con la Banca Intermobiliare.



Con riferimento al punto 3) dell'OdG – in particolare al parere della funzione compliance – sembra di capire che ci sia stato un **incremento del contenzioso riferito alle risoluzioni contrattuali**.
G) Sussiste un contendere fra BIM ed ex dipendenti o ex dirigenti (intendendosi anche amministratori, sindaci, responsabili delle direzioni centrali della Consolidante, tutte persone ruotate più volte negli ultimi anni)?

Risposta:

Non si segnala un incremento significativo del contenzioso con ex-dipendenti o ex-dirigenti. Allo stato si ha evidenza di una causa avviata e alcune situazioni in un condizione di pre-contenzioso.

H) Quante sono le vertenze in corso? Quale il valore complessivo delle richieste economiche?

Risposta:

Nella causa avviata, la richiesta è pari a circa 46.000 euro.

I) E' stato predisposto a bilancio una voce di accantonamento prudenziale per un precipuo fondo in caso di soccombenza nelle liti in atto? Per quale ammontare, fino alla data più recente?

Risposta:

A bilancio è stato predisposto un accantonamento prudenziale in caso di soccombenza nelle liti relativamente a ex-dipendenti ed ex-dirigenti come da tabella 12.1 riportata a pagina 201 del fascicolo di bilancio.

Chiedo che il presente intervento sia allegato e integralmente trascritto nel verbale assembleare di cui chiedo fin da ora copia conforme.

Con riserva di breve replica.

Piero Cugnasca

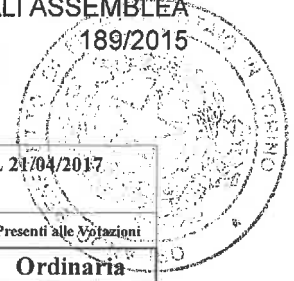
ALL B

Società' BIM S.P.A.
Elenco degli azionisti con la quantità' di titoli posseduti - ordine alfabetico Pag. 1

ANAGRAFICA AZIONISTA		ABI - CERTIFICAZIONE	AZIONI
1931 ALOISIO	PAOLO	03479- 7100	50
1922 BARIOGLIO	MARCO	03307- 1702881	660
1923 BAVA	MARCO GEREMIA CARLO	03307- 1702016	2
1924 BOVE	KATRIN	03307- 1702022	3
1921 BRAGHERO	CARLO MARIA	03069- 983	121
1927 CARADONNA	GIANFRANCO MARIA	03307- 1702013	3
1928 CARADONNA	MARCELLA	03307- 1702012	4
1926 CONTE	PASQUALE IGNAZIO FRANCO	03307- 1702011	1.800
1925 CUGNASCA	PIERO	63311- 58	100
1929 D'AGUI	PIETRO	03479- 8699	14.130.000
1930 LAUDI	GIULIANO	03307- 1702015	7
1932 LOIZZI	GERMANA	03307- 1702021	3
1933 MUSIAN	AUGUSTO	03307- 1702019	250
1919 NORTHERN TRUST GLOBAL INVEST.	COLLECTIVE FUNDS TRUST	03104-17023239	1.053
1936 REALE	DAVIDE GIORGIO	03307- 1702018	6
1934 RODINO'	DEMETRIO	03307- 1702017	4
1935 RODINO'	WALTER	03307- 1702020	2
1937 SIMONE	GIAN LUIGI	03307- 1702014	2
1938 SORDELLA	PAOLO	03479- 7101	660
1939 TOCCHETTI	GIUSEPPE	03104-17000236	3.000
1920 VENETO BANCA S.P.A.		03479- 7099	109.100.135
Totale QUORUM			123.237.865
Sul capitale di			156.209.463
Pari alla % del			78,892



ALL. C



BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.		ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24/04/2017				
		ELENCO PARTECIPANTI				
NOMINATIVO AZIONISTI	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	Presenti alle votazioni		
				Ordinaria		
				1	2	3
ALOISIO Paolo		50	50	F	F	F
BARIOGLIO Marco		660	660	F	F	F
BAVA Marco Geremia Carlo		2	2	C	C	C
BRAGHERO Carlo Maria		121	121	A	F	A
CUGNASCA Piero		100	100	C	A	A
D'AGUI' Pietro	Negro Ettore Maria Delegato dal Creditore pignoratorio VENETO BANCA S.P.A.	14.130.000	14.130.000	A	A	A
NORTHERN TRUST GLOBAL INVEST.	LARIA Francesco	1.053	1.053	F	F	F
SORDELLA Paolo		660	660	F	F	F
CANALE Adriano		6.000	6.000	F	F	F
VENETO BANCA S.P.A.	SANZUOL Nicoletta	109.100.135	109.100.135	F	F	F

Legenda:

1 Approvazione Bilancio al 31/12/2016

2 Nomina di un Amministratore

3 Relazione sulla Remunerazione

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione